

ENTE

1) Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)

Città metropolitana di Torino - SU00125

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2) Titolo del progetto (*)

COMUNITA' CHE LEGGONO

3) Contesto specifico del progetto (*)

3.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)

L'ente di accoglienza Comune di Mornese

Il Comune di Mornese, è situato in un territorio che si estende su 13,22 chilometri quadrati. Al 31 dicembre 2023, la sua popolazione conta 689 abitanti, con una densità media di 51,14 abitanti per chilometro quadrato. Circa la popolazione residente, si annoverano 23 bambini in età pre-scolare, 78 ragazzi e giovani in età scolare, 86 individui giovani nella fascia d'età compresa tra i 15 e i 29 anni, 214 anziani e 48 residenti stranieri.

La **Biblioteca Civica di Mornese**, fondata nel 1960, è stata integrata nel sistema bibliotecario e archivistico del novese nel 2009. Situata al piano terra dell'edificio comunale, condiviso dalle scuole elementari, offre un ambiente accogliente e accessibile, garantendo l'inclusione delle persone con disabilità. La struttura ospita anche il plesso di Mornese dell'Istituto Comprensivo di Molare, che comprende scuole elementari e medie, oltre a una scuola materna inaugurata nel 2020. Il patrimonio librario della biblioteca supera i 5.100 volumi storici e i 1.800 volumi moderni. Nel 2021, i volontari civici hanno implementato un sistema di collocazione duplicato, sia cartaceo che informatico, per una parte del patrimonio librario.

Durante il 2021, è stata consolidata una significativa collaborazione con la biblioteca di Novi Ligure. Grazie alla formazione appropriata, i volumi sono stati catalogati per essere inclusi nel catalogo del Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN) tramite il sistema "Librinlinea" della Regione Piemonte. L'accesso a questo sistema è possibile tramite postazioni in loco o attraverso il sito www.librinlinea.it.

L'ente di accoglienza Comune di Pasturana

Il Comune di Pasturana, al 31 dicembre 2023, conta 1.285 abitanti e si estende su un territorio di 5,28 km², con una densità media di 242,80 abitanti per km². Tra gli abitanti, si contano 33 piccoli in età pre-scolare, 191 bambini e giovani in età scolare, 160 giovani nella fascia di età compresa tra i 15 e i 29 anni, 343 anziani e 39 residenti stranieri.

La **Biblioteca E. Arecco di Pasturana** fa parte del sistema bibliotecario e archivistico del novese (Novi Ligure) ed è situata al secondo piano del Palazzo Comunale. È ospitata in uno spazio accogliente, privo di barriere architettoniche, che consente l'accesso anche a persone con disabilità. La biblioteca offre ai suoi utenti una postazione informatica per la connessione a Internet e dispone di un nuovo laboratorio appositamente attrezzato, rivolto principalmente a bambini dai 3 agli 11

anni. All'interno dello stesso edificio è presente anche una sala polivalente utilizzata per iniziative culturali promosse dalla biblioteca. L'orario di apertura della biblioteca, precedentemente limitato a tre giorni, è stato esteso per coprire l'intera settimana. Durante l'estate, sono possibili attività di lettura o laboratori nel porticato adiacente all'ingresso della biblioteca. Il sistema di catalogazione è informatizzato attraverso un programma interno chiamato "Bibliomix" e il catalogo SBN è accessibile tramite il sistema "Librinlinea" della Regione Piemonte, consultabile su www.librinlinea.it. Il funzionamento dell'intera struttura è reso possibile grazie alla preziosa collaborazione di un gruppo di volontari. Questi volontari hanno seguito un corso di formazione per la catalogazione libraria presso la biblioteca di Novi Ligure (centro di rete) e successivamente si sono resi disponibili a coprire il servizio in turni prestabiliti.

L'ente di accoglienza Comune di Rocca Grimalda

Il Comune di Rocca Grimalda, al 31 dicembre 2023, conta 1405 abitanti e si estende su un territorio di 15,46 chilometri quadrati, con una densità media di 95,33 abitanti per chilometro quadrato. Tra gli abitanti, si contano 35 bambini in età pre-scolare, 194 bambini e giovani in età scolare, 184 giovani nella fascia di età compresa tra i 15 e i 29 anni, 406 anziani e 76 residenti stranieri.

La **biblioteca di Rocca Grimalda** presenta una struttura articolata, comprendente una sala per la consultazione e il prestito dei volumi, accanto a una sala polivalente adibita alla lettura e ad attività multifunzionali. Al suo interno, un computer è disponibile per consentire agli utenti di accedere a Internet, studiare e lavorare in loco. L'accesso alla biblioteca è aperto a tutti, senza alcun costo associato per l'utilizzo dei suoi servizi. Il funzionamento della struttura è reso possibile grazie al prezioso contributo di un gruppo di volontari, i quali hanno anche contribuito alla formazione delle prime collezioni di libri. Il sistema di catalogazione adottato è sia cartaceo che informatico, con l'utilizzo di un software open-source in grado di gestire anche supporti multimediali come CD e DVD. La finalità del servizio è concretizzare la trasformazione del concetto di biblioteche da semplice deposito di libri a centri di aggregazione, socializzazione e integrazione per l'intera comunità cittadina. Tale intento è facilitato dal consolidamento dell'interazione dello spazio dedicato alla consultazione dei volumi con la sala polivalente destinata a mostre e attività multimediali.

L'ente di accoglienza Comune di San Salvatore Monferrato

Il Comune di San Salvatore Monferrato, al 31 dicembre 2023, conta 4.013 abitanti e si estende su un territorio di 15,46 chilometri quadrati, con una densità media di 95,33 abitanti per chilometro quadrato. Tra gli abitanti, si contano 101 bambini in età pre-scolare, 545 bambini e giovani in età scolare, 535 giovani nella fascia di età compresa tra i 15 e i 29 anni, 1.207 anziani e 171 residenti stranieri

Il **Comune di San Salvatore Monferrato** si presenta come un punto di riferimento per i turisti e i residenti locali, offrendo una vasta gamma di servizi e iniziative per promuovere il territorio e arricchire l'esperienza dei visitatori. Le sue attività culturali accolgono i turisti fornendo informazioni dettagliate sugli eventi della settimana nella provincia di Alessandria, elenchi delle strutture ricettive presenti nel comune e indicazioni sui luoghi di interesse circostanti. In stretta collaborazione con gli esercizi commerciali e le strutture ricettive del territorio, il Comune di San Salvatore Monferrato promuove attivamente le proprie iniziative turistiche attraverso la distribuzione di brochure e la partecipazione a eventi promozionali presso altri enti e istituzioni locali. La programmazione e gestione di eventi culturali, mostre e incontri avvengono in sinergia con i vari uffici comunali, assicurando una vivace agenda di attività per cittadini e visitatori. Inoltre, il Comune collabora attivamente con altre associazioni presenti sul territorio per organizzare incontri e manifestazioni speciali, celebrazioni di ricorrenze come l'8 marzo e la Festa Patronale, nonché eventi legati alla valorizzazione dell'ambiente, come le Settimane Verdi. Infine, il

Comune di San Salvatore Monferrato partecipa attivamente agli eventi organizzati anche al di fuori del proprio territorio, favorendo così la collaborazione e la promozione reciproca dei vari contesti culturali e sociali.

Bisogni e aspetti da innovare:

L'analisi condivisa dei bisogni evidenzia la necessità per gli Enti coprogettanti di investire nella cultura attraverso le biblioteche, andando oltre il semplice prestito librario ordinario ma di qualità. Al fine di soddisfare le continue esigenze di innovazione e ampliamento dell'offerta, sono importanti i seguenti **bisogni**:

- **Flessibilità e inclusione:** per favorire l'accesso alle biblioteche e alle offerte culturali, garantendo una maggiore partecipazione degli utenti, è cruciale implementare servizi che offrano **flessibilità** temporale, consentendo agli individui di adattare la loro frequenza alle biblioteche alle proprie esigenze di tempo. Questa flessibilità può essere ottenuta attraverso orari estesi e la disponibilità di servizi online, contribuendo così a conciliare gli impegni familiari e professionali con l'uso delle risorse.
- **Popolazione anziana:** le biblioteche e le offerte culturali dovrebbero adottare strategie specifiche per garantire l'**accessibilità** agli anziani, come ad esempio la creazione di servizi di trasporto, la realizzazione di spazi accoglienti e agevolazioni per la fruizione digitale dei contenuti.
- **Politiche familiari:** è importante integrare le biblioteche e le offerte culturali come risorsa per le famiglie, offrendo programmi e servizi che favoriscano il **tempo libero qualitativo** con iniziative educative e ricreative, promuovendo il **benessere** familiare e mantenendo un contatto costante con la comunità.

E i seguenti **aspetti da innovare:**

- **Socialità e inclusione:** le biblioteche e le offerte culturali devono essere concepite come luoghi inclusivi che promuovono la **socialità** e l'**inclusione** attraverso programmi e attività che coinvolgono attivamente diverse fasce di età e background culturale, creando un ambiente accogliente e stimolante per tutti gli utenti.
- **Coinvolgimento dei giovani:** per favorire l'approccio alla lettura e promuovere l'educazione civica, le biblioteche e le offerte culturali dovrebbero concentrarsi sull'organizzazione di attività mirate alla fascia giovanile, valorizzando il **tempo libero qualitativo** come opportunità di crescita personale e di partecipazione attiva alla comunità.
- **Integrazione culturale:** le biblioteche e le offerte culturali possono svolgere un ruolo cruciale nella promozione dell'**integrazione culturale**, facilitando incontri e scambi tra cittadini di diverse origini attraverso laboratori tematici, club del libro multilingue e altre iniziative che favoriscano la condivisione di esperienze e conoscenze.

Indicatori dell'analisi condivisa (situazione ex ante):

Comune:	Iscritti alla biblioteca	Iniziative per le famiglie	Giovani iscritti (11- 20 anni)	Iniziative in collaborazione con le scuole	Iniziative rivolte agli anziani	Iscritti stranieri	Eventi aperti al territorio
Mornese	100	1	20	2	1	5	1
Pasturana	150	8	200	3	3	20	5
Rocca Grimalda	135	1	20	2	1	10	3
San Salvatore Monferrato	175	2	50	2	1	8	2
<i>Iniziative comuni tra enti coprogettanti</i>	//						1

3.2) Destinatari del progetto (*)

- **Cittadinanza** (complessivamente **7.392 abitanti** nel territorio interessato dal progetto COMUNITA' CHE LEGGONO).
- **Utenti più anziani** (complessivamente **2.170 abitanti** nel territorio interessato dal progetto COMUNITA' CHE LEGGONO), che possono avere difficoltà a recarsi autonomamente in biblioteca; nello stesso contesto va inserito il servizio di lettura ad alta voce per gli utenti ipovedenti o non vedenti e le iniziative che mettano a disposizione dei bambini l'esperienza maturata dai cittadini della terza età.
- **Utenti stranieri** (complessivamente almeno **334 abitanti** nel territorio interessato dal progetto COMUNITA' CHE LEGGONO) a cui si offre l'uso dello scaffale interculturale in cui sono collocati libri in diverse lingue affiancati da quelli in italiano.

Specifici sono poi destinatari dei progetti che coinvolgono le scuole:

- **'Nati per leggere'**, vede come beneficiari i bambini della scuola dell'infanzia (complessivamente **192 bambini** nel territorio interessato dal progetto COMUNITA' CHE LEGGONO);
- **Cicli di letture interpretative a tema** realizzati presso la scuola dell'infanzia sono rivolti ai bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni mentre analoga attività effettuata presso la sede della biblioteca coinvolge i bambini fino agli 11 anni (complessivamente **149 alunni** nel territorio interessato dal progetto COMUNITA' CHE LEGGONO).
- **Incontri di lettura** con cui si vuole coinvolgere direttamente le famiglie in quanto i genitori con l'aiuto degli operatori leggono direttamente ai figli. (complessivamente si tratta di un'utenza scolastica pari a **998 bambini e giovani** nel territorio interessato dal progetto COMUNITA' CHE LEGGONO)
- **Organizzazione di incontri di dialogo e letture su temi di interesse per i ragazzi dagli 11 ai 20 anni**; migliorando la comunicazione e l'interazione sui canali "social" (complessivamente sarà possibile coinvolgere i **643 giovani** residenti nel territorio interessato dal progetto COMUNITA' CHE LEGGONO)

Infine possono essere considerati destinatari del progetto **Storici, appassionati, studenti** che possono visionare, consultare il materiale archivistico e di ricerca raccolto e catalogato per preservare la memoria storica del territorio.

4) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma (*)

Gli Enti coprogettanti di **Mornese, Pasturana, Rocca Grimalda e San Salvatore Monferrato**, in linea con l'analisi condivisa dei bisogni, condividono gli obiettivi del progetto **COMUNITA' CHE LEGGONO** nel settore del patrimonio storico, artistico e culturale, nell'ambito della cura e conservazione delle biblioteche. Gli obiettivi del progetto sono i seguenti:

Obiettivo 1 - innovazione e attrattività del servizio: Potenziare l'offerta culturale dell'ente locale attraverso soluzioni innovative per migliorare l'esperienza degli utenti, rendendola più attraente, efficiente e di qualità, e promuovendo la partecipazione attiva della comunità.

Obiettivo 2 - ampliamento e partecipazione della comunità locale: Espandere e arricchire l'offerta culturale della biblioteca, offrendo servizi aggiuntivi personalizzati per soddisfare le esigenze specifiche dei diversi utenti e promuovendo l'engagement civico attraverso iniziative coinvolgenti e inclusive.

Gli obiettivi del progetto **COMUNITA' CHE LEGGONO**, si pongono con coerenza nell'ambito di azione del programma di intervento **RETI CULTURALI DI PROSSIMITÀ IN PIEMONTE: "Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali"**, in piena sintonia con il Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del servizio civile universale e le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, documento con il quale l'Assemblea Generale ONU ha approvato il programma d'azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento agli **obiettivi 4 e 11**:



Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4)

4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile



Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11)

11.4 Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo

11.3 Entro il 2030, aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata umano in tutti i paesi

Dettaglio obiettivi di progetto:

Obiettivo 1 - innovazione e attrattività del servizio: Potenziare l'offerta culturale:

- Mantenere attivo ed efficiente il servizio di catalogazione e prestito librario, oltre a fornire informazioni presso i punti informativi (infopoint).
- Aumentare il numero di persone che frequentano la Biblioteca e le offerte culturali, con particolare impegno verso le fasce di età meno coinvolte o più deboli, offrendo un'ampia gamma di eventi culturali.
- Implementare l'uso della Biblioteca come luogo di incontro e sede di varie iniziative culturali, arricchendo l'offerta con attività coinvolgenti.
- Accogliere gli studenti che possono trovare in biblioteca e negli spazi istituzionali degli Enti di accoglienza coprogettanti uno spazio in cui studiare, offrendo anche supporto e risorse digitali.
- Portare la biblioteca e le offerte culturali "fuori dalle sue mura", iniziando laboratori di lettura nel territorio e nelle sue iniziative, oltre a promuovere eventi culturali presso gli Infopoint, anche attraverso la loro ideazione e realizzazione.

Obiettivo 2 - ampliamento e partecipazione della comunità locale: Espandere e arricchire l'offerta culturale della biblioteca:

- Mantenere attivo il servizio di prestito "porta a porta" per gli utenti con difficoltà a recarsi autonomamente in Biblioteca, offrendo anche informazioni sugli eventi culturali presso gli Infopoint.
- Mantenere attivo il servizio di letture ad alta voce per gli utenti non vedenti o ipovedenti, promuovendo anche le iniziative culturali disponibili.
- Continuare la promozione della lettura con cicli di lettura interpretativa "a tema" suddivisi per le diverse fasce di età, informando anche sugli eventi culturali tramite gli Infopoint.
- Implementare le attività sviluppando laboratori tematici e coinvolgendo la comunità, con informazioni dettagliate disponibili negli Infopoint.
- Coinvolgere le famiglie nelle iniziative proposte, promuovendo attivamente l'offerta culturale attraverso gli Infopoint.

Risultati attesi (indicatori a fine progetto)

Comune:	Iscritti alla biblioteca	Iniziative per le famiglie	Giovani iscritti (11- 20 anni)	Iniziative in collaborazione con le scuole	Iniziative rivolte agli anziani	Iscritti stranieri	Eventi aperti al territorio
Mornese	110 (10%)	2 (100%)	25 (25%)	3 (50%)	2 (100%)	7 (40%)	2 (100%)
Pasturana	160 (6.67%)	10 (25%)	220 (10%)	4 (33.33%)	4 (33.33%)	25 (25%)	7 (40%)
Rocca Grimalda	145 (7.41%)	2 (100%)	25 (25%)	3 (50%)	2 (100%)	15 (50%)	4 (33.33%)
San Salvatore Monferrato	185 (5.71%)	3 (50%)	55 (10%)	3 (50%)	2 (100%)	10 (25%)	3 (50%)
Iniziative comuni tra enti coprogettanti	//						1

Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto, adeguatamente informati e formati, avranno occasione di essere protagonisti di un percorso esperienziale completo.

Per gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche), è previsto uno specifico modulo di orientamento di 8 ore rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

5) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

5.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

Tutte le attività previste dal progetto saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e successivi.

Al fine di raggiungere pienamente gli obiettivi previsti dal progetto, le attività saranno svolte presso le Sedi degli Enti qui progettanti, anche con la realizzazione di azioni specifiche sul territorio di riferimento e nella sede secondaria di piazza Gustavo Doria 7 per il Comune di Mornese.

Le attività previste per gli operatori volontari e descritte nelle successive tabelle potranno essere programmate con l'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana Torino e realizzate là dove necessario, anche da remoto, in percentuale non superiore al 30% del monte ore annuale previsto per ciascun volontario (fermo restando che si ricorrerà all'attività "da remoto", anche se non pianificata, in situazioni di emergenza che non consentano l'operatività presso le sedi).

Avvio e realizzazione del progetto:

ATTIVITÀ 1 Accoglienza Avvio formazione specifica Avvio formazione generale	Gli operatori volontari verranno accolti nella loro sede di servizio per un incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane coinvolte per la realizzazione del progetto.
	Contestualmente all'accoglienza verranno avviati i moduli 1 e 2 della formazione specifica (sicurezza e conoscenza dell'Ente).
	Gli operatori volontari parteciperanno congiuntamente ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.
ATTIVITÀ 2 Formazione specifica	Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle relative voci della presente scheda progetto. Agli operatori volontari con minori opportunità (giovani con difficoltà economiche) verrà proposto un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro.

<p>ATTIVITÀ 3 Formazione generale</p>	<p>Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale, nei tempi e nelle modalità previste dal sistema accreditato per la formazione. L'attività formativa ha la finalità di introdurre gli operatori volontari ai principi e alla conoscenza del sistema servizio civile e ad orientarli a vivere l'esperienza del servizio in un'ottica di cittadinanza attiva.</p>
<p>ATTIVITÀ 4 Attività di comunicazione e disseminazione (rif. Programma di intervento Reti culturali di prossimità in Piemonte)</p>	<p>Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno agli incontri di comunicazione e disseminazione delle attività e dei risultati dei progetti e all'incontro/confronto previsto tra il 6°-9° mese.</p>
<p>ATTIVITÀ 5 Monitoraggio</p>	<p>Verranno attivate le azioni di monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato. Tali attività coinvolgeranno l'operatore locale di progetto, gli operatori volontari e l'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.</p>
<p>ATTIVITÀ 5.1 Gruppi di Valutazione</p>	<p>A prescindere dalla necessità di incontri individuali, che saranno sempre garantiti, gli operatori volontari, organizzati in Gruppi di Valutazione sulla base dei gruppi per la Formazione Generale, si confronteranno con l'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana in incontri programmati durante l'anno di servizio civile per verificare e valutare la propria esperienza, anche in collaborazione con APL.</p>

ATTIVITÀ 6 - Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto (rif. voce 4 scheda progetto)

Obiettivo 1 - innovazione e attrattività del servizio: Potenziare l'offerta culturale	Azioni
a) Mantenere attivo ed efficiente il servizio di catalogazione e prestito librario, oltre a fornire informazioni presso gli Infopoint.	- Assicurare la regolare catalogazione dei libri e il servizio di prestito. - Fornire informazioni aggiornate e utili presso gli Infopoint.
b) Aumentare il numero di persone che frequentano la Biblioteca e le offerte culturali, con particolare impegno verso le fasce di età meno coinvolte o più deboli, offrendo un'ampia gamma di eventi culturali.	- Organizzare una varietà di eventi culturali per attrarre diverse fasce di pubblico. - Promuovere iniziative mirate a coinvolgere le fasce di età meno coinvolte o più deboli.
c) Implementare l'uso della Biblioteca come luogo di incontro e sede di varie iniziative culturali, arricchendo l'offerta con attività coinvolgenti.	- Organizzare incontri culturali, presentazioni di libri e altre attività coinvolgenti. - Promuovere la Biblioteca come luogo di socializzazione e scambio culturale.
d) Accogliere gli studenti che possono trovare in biblioteca e negli spazi istituzionali degli Enti di accoglienza coprogettanti uno spazio in cui studiare, offrendo anche supporto e risorse digitali.	- Fornire spazi confortevoli e risorse digitali per lo studio degli studenti. - Collaborare con Enti di accoglienza per offrire servizi adeguati agli studenti.
e) Portare la biblioteca e le offerte culturali "fuori dalle sue mura", iniziando laboratori di lettura nel territorio e nelle sue iniziative, oltre a promuovere eventi culturali presso gli Infopoint, anche attraverso la loro ideazione e realizzazione.	- Organizzare laboratori di lettura e altri eventi culturali al di fuori della Biblioteca. - Collaborare con gli Infopoint per promuovere eventi culturali nel territorio.

Obiettivo 2 - ampliamento e partecipazione della comunità locale: Espandere e arricchire l'offerta culturale della biblioteca	Azioni
f) Mantenere attivo il servizio di prestito "porta a porta" per gli utenti con difficoltà a recarsi autonomamente in Biblioteca, offrendo anche informazioni sugli eventi culturali presso gli Infopoint.	- Continuare il servizio di prestito "porta a porta" per gli utenti con difficoltà di spostamento. - Fornire informazioni sugli eventi culturali presso gli Infopoint.
g) Mantenere attivo il servizio di letture ad alta voce per gli utenti non vedenti o ipovedenti, promuovendo anche le iniziative culturali disponibili.	- Continuare il servizio di letture ad alta voce per gli utenti non vedenti o ipovedenti. - Promuovere le iniziative culturali disponibili.
h) Continuare la promozione della lettura con cicli di lettura interpretativa "a tema" per diverse fasce di età.	- Promuovere cicli di lettura interpretativa "a tema" per diverse fasce di età.

tema” suddivisi per le diverse fasce di età, informando anche sugli eventi culturali tramite gli Infopoint.	- Informare sugli eventi culturali tramite gli Infopoint.
i) Implementare le attività sviluppando laboratori tematici e coinvolgendo la comunità, con informazioni dettagliate disponibili negli Infopoint.	- Sviluppare laboratori tematici. - Coinvolgere la comunità nelle attività. - Fornire informazioni dettagliate sugli Infopoint.
j) Coinvolgere le famiglie nelle iniziative proposte, promuovendo attivamente l'offerta culturale attraverso gli Infopoint.	- Coinvolgere attivamente le famiglie nelle iniziative proposte. - Promuovere l'offerta culturale attraverso gli Infopoint.

Per la realizzazione dell'” ATTIVITÀ 6 - Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto” si prevede la partecipazione dei seguenti **enti partner** a sostegno del progetto (si rimanda alla voce 7 della scheda progetto per la descrizione dell'apporto specifico di ciascun ente partner):

- **Associazione Turistica Pro Loco** Via Roma n.1 - Pasturana (AL)
- **DueESSE srl** – Area Stampa (tipografia digitale) Via Morosini n. 7 – Novi Ligure (AL)
- **Società di Mutuo Soccorso “La Concordia”** Via Roma n. 9 - Pasturana (AL)
- **A.p.s. Radic'Arte** Via Cavour n. 10 – Pasturana (AL)
- **Associazione Lachera** Piazza Vittorio Veneto, 1 15078 - Rocca Grimalda (AL)

ATTIVITÀ 7 Tutoraggio	Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno al percorso gestito dall'Agenzia Piemonte Lavoro (qui di seguito anche APL) finalizzato all'orientamento al lavoro e all'acquisizione di strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile.
ATTIVITÀ 8 Conclusione del servizio civile	Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste, sarà richiesto agli operatori volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento. Conclusione del monitoraggio: nell'ultimo periodo del servizio si concluderanno le procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. I dati raccolti verranno rielaborati da un punto di vista qualitativo e quantitativo. Si procederà alla restituzione dei contenuti emersi, utili ad una futura riprogettazione degli interventi, anche attraverso la redazione del Report annuale. Per gli operatori volontari con minori opportunità (giovani con difficoltà economiche) verrà portato a conclusione il modulo di orientamento di 8 ore rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro.

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (*)

Diagramma di Gantt per la realizzazione delle attività previste:

Mese:	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività 1	x											
Attività 2 – Formazione specifica	x	x	x	x	x	x	x	x	x*			
Attività 3 - Formazione generale	x	x	x	x	x	x						
Attività 4 – Comunicazione e disseminazione						x	x	x	x			
Attività 5 - Monitoraggio			x			x			x			x
Attività 5.1 – Gruppi di Valutazione	x					x						x
Attività 6:												
Attività 1.a	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 1.b	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 1.c		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 1.d			X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Attività 1.e		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 2.f			X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Attività 2.g			X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Attività 2.h			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 2.i			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 2.j		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 7 - tutoraggio							x	x	x	x	x	x
Attività 8 - Conclusione												x*

*modulo di 8 ore di contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro rivolto agli operatori volontari con minori opportunità

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Tutte le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e successivi.

Al fine di raggiungere pienamente gli obiettivi previsti dal progetto, le attività degli operatori volontari saranno svolte presso le Sedi degli Enti qui progettanti, anche con la realizzazione di azioni specifiche sul territorio di riferimento.

Le attività previste per gli operatori volontari e descritte nelle successive tabelle potranno essere programmate con l'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana Torino e realizzate là dove necessario, anche da remoto, in percentuale non superiore al 30% del monte ore annuale previsto per ciascun volontario (fermo restando che si ricorrerà all'attività "da remoto", anche se non pianificata, in situazioni di emergenza che non consentano l'operatività presso le sedi).

ATTIVITÀ (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
ATTIVITÀ 1 Accoglienza Avvio formazione specifica Avvio formazione generale	Gli operatori volontari parteciperanno all'incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane coinvolte per la realizzazione del progetto.
	Gli operatori volontari parteciperanno alle attività formative previste nei moduli 1 e 2 della formazione specifica (sicurezza e conoscenza dell'Ente).
	Gli operatori volontari parteciperanno congiuntamente ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.
ATTIVITÀ 2 Formazione specifica	Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle relative voci della presente scheda progetto. Agli operatori volontari con minori opportunità (giovani con difficoltà economiche) verrà proposto all'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana di Torino un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro.
ATTIVITÀ 3 Formazione generale	Gli operatori volontari parteciperanno alla formazione generale, nei tempi e nelle modalità organizzate dall'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana di Torino e previste dal sistema accreditato per la formazione.
ATTIVITÀ 4 Attività di comunicazione e disseminazione (rif. Programma di intervento Reti culturali di prossimità in Piemonte)	Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno agli incontri di comunicazione e disseminazione delle attività e dei risultati dei progetti e all'incontro/confronto previsto tra il 6°-9° mese.
ATTIVITÀ 5 Monitoraggio	Gli operatori volontari parteciperanno, nelle modalità indicate dall'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, alle attività di rilevazione e rielaborazione in itinere dell'andamento del percorso progettuale.
ATTIVITÀ 5.1 Gruppi di Valutazione	Gli operatori volontari, organizzati in Gruppi di Valutazione sulla base dei gruppi per la Formazione Generale, si confronteranno con l'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana in incontri programmati durante l'anno di servizio civile per verificare e valutare la propria esperienza, anche in collaborazione con APL.

ATTIVITÀ 6 - Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto (rif. voce 4 scheda progetto)

Obiettivo 1 - innovazione e attrattività del servizio: Potenziare l'offerta culturale	
Azioni	Ruolo degli operatori volontari in servizio civile
1.a) Assicurare la regolare catalogazione dei	Gli operatori volontari svolgono compiti di

libri e il servizio di prestito.	catalogazione, gestione degli archivi e assistenza ai visitatori durante il prestito dei libri.
1.a) Fornire informazioni aggiornate e utili presso gli Infopoint.	Gli operatori volontari sono responsabili della ricerca e dell'aggiornamento delle informazioni disponibili negli Infopoint, oltre a fornire assistenza ai visitatori.
1.b) Organizzare una varietà di eventi culturali per attrarre diverse fasce di pubblico.	Gli operatori volontari contribuiscono alla pianificazione, alla promozione e all'esecuzione di eventi culturali, adattandoli alle esigenze e agli interessi della comunità locale.
1.b) Promuovere iniziative mirate a coinvolgere le fasce di età meno coinvolte o più deboli.	Gli operatori volontari ideano e implementano programmi specifici per coinvolgere gruppi meno rappresentati nella biblioteca, attraverso strategie di marketing mirate e iniziative di outreach.
1.c) Organizzare incontri culturali, presentazioni di libri e altre attività coinvolgenti.	Gli operatori volontari gestiscono la logistica degli incontri culturali, coordinano gli autori o i presentatori, e assistono i partecipanti durante gli eventi.
1.c) Promuovere la Biblioteca come luogo di socializzazione e scambio culturale.	Gli operatori volontari promuovono attivamente la biblioteca come uno spazio accogliente e inclusivo, incoraggiando le interazioni sociali e facilitando lo scambio di idee e conoscenze tra i visitatori.
1.d) Fornire spazi confortevoli e risorse digitali per lo studio degli studenti.	Gli operatori volontari gestiscono l'organizzazione degli spazi studio, forniscono supporto tecnico per l'uso delle risorse digitali e assicurano un ambiente tranquillo e confortevole per lo studio.
1.d) Collaborare con Enti di accoglienza per offrire servizi adeguati agli studenti.	Gli operatori volontari stabiliscono e mantengono relazioni collaborative con istituti educativi e altri enti, al fine di comprendere le esigenze degli studenti e offrire servizi bibliotecari pertinenti.
1.e) Organizzare laboratori di lettura e altri eventi culturali al di fuori della Biblioteca.	Gli operatori volontari estendono l'offerta culturale della biblioteca organizzando eventi al di fuori delle sue mura, come laboratori di lettura in scuole o associazioni locali, per raggiungere un pubblico più ampio.
1.e) Collaborare con gli Infopoint per promuovere eventi culturali nel territorio.	Gli operatori volontari collaborano attivamente con gli Infopoint per promuovere eventi culturali organizzati dalla biblioteca e viceversa, aumentando la visibilità e la partecipazione della comunità locale.

Obiettivo 2 - ampliamento e partecipazione della comunità locale: Espandere e arricchire l'offerta culturale della biblioteca	
Azioni	Ruolo degli operatori volontari in servizio civile
2.f) Continuare il servizio di prestito "porta a porta" per gli utenti con difficoltà di spostamento.	Gli operatori volontari organizzano e gestiscono il servizio di prestito "porta a porta", assicurando la consegna e il ritiro dei libri presso gli utenti con difficoltà di spostamento, garantendo loro l'accesso alla lettura.
2.f) Fornire informazioni sugli eventi culturali presso gli Infopoint.	Gli operatori volontari forniscono informazioni dettagliate sugli eventi culturali disponibili presso gli Infopoint, aiutando i visitatori a individuare e partecipare alle iniziative culturali della biblioteca e del territorio circostante.
2.g) Continuare il servizio di letture ad alta voce per gli utenti non vedenti o ipovedenti.	Gli operatori volontari continuano il servizio di letture ad alta voce, garantendo agli utenti non vedenti o ipovedenti l'accesso alle opere letterarie attraverso la lettura e l'interpretazione vocale.
2.g) Promuovere le iniziative culturali disponibili.	Gli operatori volontari promuovono attivamente le iniziative culturali disponibili presso la biblioteca, utilizzando strategie di marketing e comunicazione per aumentare la partecipazione della comunità e favorire la fruizione degli eventi.
2.h) Promuovere cicli di lettura interpretativa "a tema" per diverse fasce di età.	Gli operatori volontari promuovono e organizzano cicli di lettura interpretativa "a tema" rivolti a diverse fasce di età, creando programmi di lettura coinvolgenti e tematicamente rilevanti per soddisfare gli interessi e i gusti dei diversi pubblici.
2.h) Informare sugli eventi culturali tramite gli Infopoint.	Gli operatori volontari utilizzano gli Infopoint come canale per informare la comunità sugli eventi culturali disponibili, garantendo che le informazioni siano facilmente accessibili e aggiornate per stimolare la partecipazione della comunità.
2.i) Sviluppare laboratori tematici.	Gli operatori volontari sviluppano e conducono laboratori tematici per offrire ai partecipanti opportunità di apprendimento esperienziale su vari argomenti culturali, incentivando la creatività e l'interazione attraverso attività pratiche e coinvolgenti.
2.i) Coinvolgere la comunità nelle attività.	Gli operatori volontari coinvolgono attivamente la comunità nelle attività della biblioteca, promuovendo la partecipazione e l'interazione

	attraverso eventi, workshop e iniziative che favoriscono il senso di appartenenza e la collaborazione tra i membri della comunità.
2.i) Fornire informazioni dettagliate sugli Infopoint.	Gli operatori volontari forniscono informazioni dettagliate sugli Infopoint, aiutando i visitatori a orientarsi e ad utilizzare al meglio i servizi disponibili, garantendo un'esperienza informativa e culturale completa e soddisfacente per tutti gli utenti.
2.j) Coinvolgere attivamente le famiglie nelle iniziative proposte.	Gli operatori volontari coinvolgono attivamente le famiglie nelle iniziative culturali proposte, creando programmi e attività adatte a tutte le età e promuovendo l'interazione e la partecipazione dei membri della famiglia in momenti di apprendimento e divertimento.
2.j) Promuovere l'offerta culturale attraverso gli Infopoint.	Gli operatori volontari promuovono l'offerta culturale della biblioteca attraverso gli Infopoint, garantendo che le informazioni sugli eventi, le risorse e i servizi disponibili siano chiaramente comunicati e facilmente accessibili alla comunità locale.

ATTIVITA (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
ATTIVITÀ 7 Tutoraggio	Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno al percorso gestito dall'Agenzia Piemonte Lavoro finalizzato all'orientamento al lavoro e all'acquisizione di strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile.
ATTIVITÀ 8 Conclusione del servizio civile	Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste, sarà richiesto agli operatori volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento. Gli operatori volontari parteciperanno alle ultime procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. Per gli operatori volontari con minori opportunità (giovani con difficoltà economiche) verrà portato a conclusione il modulo di orientamento di 8 ore rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro.

5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)

Comune di Mornese:

Tipologia	Professionalità	Ruolo in merito all'attività del progetto	Numero delle risorse umane impiegate
Dipendente comunale dell'ufficio amministrativo	Istruttore Amministrativo	Supporto amministrativo al progetto	1
Assessore comunale alla cultura	Laurea in Conservazione dei Beni culturali	Supporto alle attività culturali della biblioteca offerte alla cittadinanza	1
Volontari Biblioteca Comunale	Volontari del servizio biblioteca	Supporto alle attività di catalogazione ordinaria, gestione dei prestiti. Tesseramento nuovi utenti	4
Dipendente della Biblioteca di Novi Ligure, Centro Rete	Bibliotecaria	Responsabile per l'attività di formazione specifica presso la biblioteca di Novi Ligure	1
Volontari	Volontari dell'Associazione Mornese E 20	Supporto nelle attività collaterali alla biblioteca rivolte alla comunità	2

Comune di Pasturana:

Tipologia	Professionalità	Ruolo in merito all'attività del progetto	Numero delle risorse umane impiegate
Dipendente comunale dell'ufficio amministrativo	Collaboratore professionale	Supporto amministrativo al progetto	1
Dipendente comunale	Collaboratore professionale	Supporto alle attività di catalogazione e prestito ordinario	1
Volontari	Volontari dell'Associazione turistica Pro Loco	Supporto alle attività per le iniziative in collaborazione con la Pro Loco	1
Volontari Biblioteca Comunale	Volontari del servizio biblioteca	Supporto alle attività di catalogazione ordinaria, gestione dei prestiti. Tesseramento nuovi utenti	3
Dipendente della Biblioteca di Novi Ligure, Centro Rete	Bibliotecaria	Responsabile per l'attività di formazione specifica presso la biblioteca di Novi Ligure	1
Volontari dell'Ente	Responsabile designato dall'Ente	Supporto organizzativo e di supervisione di tutte le attività in cui è coinvolto l'operatore volontario di servizio civile	1

Comune di Rocca Grimalda:

Tipologia	Professionalità	Ruolo in merito all'attività del progetto	Numero delle risorse umane impiegate
Dipendente	Responsabile Amministrativo	Supervisione e gestione del progetto	1
Dipendente	Responsabile dell'Ufficio Tecnico Volontari del servizio biblioteca	Supporto organizzativo e di supervisione di tutte le attività in cui è coinvolto l'operatore volontario di servizio civile.	1
Volontari Biblioteca	Volontari	Supporto e collaborazione alla realizzazione delle attività offerte.	2
Volontari Associazioni no profit locali	Volontari	Supporto e collaborazione alla realizzazione delle attività offerte.	2

Comune di San Salvatore Monferrato:

Tipologia	Professionalità	Ruolo in merito all'attività del progetto	Numero delle risorse umane impiegate
Dipendente	Istruttore direttivo dell'Ufficio Amministrativo	Supervisione e gestione del progetto	1
Dipendente	Istruttore dell'archivio e della biblioteca	Supervisione e gestione del progetto	1
Collaboratori	Assessore alle manifestazioni e Assessore alle attività culturali	Supporto e realizzazione delle iniziative culturali offerte alla cittadinanza	2

5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

Ente	Risorse tecniche e strumentali
Comune di Mornese	<ul style="list-style-type: none"> • 1 postazione PC presenti nella biblioteca ad esclusivo utilizzo dei Volontari, munita di pacchetti applicativi utili per la raccolta e l'elaborazione dei dati e la predisposizione di materiale per le iniziative. • 1 Fotocopiatrice presso l'ufficio amministrativo del Comune. • 1 Telefono e collegamento Internet. • 1 autovettura di proprietà dell'Ente per spostamenti all'interno del territorio comunale. • Cancelleria varia e materiale per i laboratori.
Comune di Pasturana	<ul style="list-style-type: none"> • 2 postazioni PC presenti nella sede ed utilizzabili dai Volontari. fotocopiatrice presso l'ufficio dell'Associazione Turistica Pro Loco. • Strumenti multimediali digitali avanzati: apparecchiature video e fotografiche. • 1 scanner con possibilità di trasformare diapositive in immagini digitali. 1 autovettura di proprietà dell'Ente per spostamenti all'interno del territorio comunale. • 1 videoproiettore • Cancelleria varia e materiale per i laboratori. Materiale didattico • Sala polivalente per la realizzazione degli eventi • Spazio allestito per la realizzazione dei laboratori tematici.
Comune di Rocca Grimalda	<ul style="list-style-type: none"> • Postazioni PC presenti presso la sede di svolgimento del servizio civile ed in uso ai volontari. In queste postazioni sono presenti pacchetti applicativi utili per la raccolta e l'elaborazione dei dati, per la stesura di relazioni e per la loro presentazione. • Telefono e collegamento Internet, fotocopiatrice e scanner. • Cancelleria e materiale di consumo per la realizzazione delle Azioni progettuali descritte al punto 6.1 della scheda progetto. • Automezzo dell'Ente.

Comune di San Salvatore Monferrato	<ul style="list-style-type: none"> • Postazioni PC presenti presso la sede di svolgimento del servizio civile ed in uso ai volontari. In queste postazioni sono presenti pacchetti • applicativi utili per la raccolta e l'elaborazione dei dati e per la stesura di relazioni Fotocopiatrice/scanner • Videoproiettore • Telefono e collegamento Internet. • Cancelleria e materiale di consumo per la realizzazione delle Azioni progettuali descritte al punto 8.1 della scheda progetto. • Automezzo dell'Ente.
---	---

6) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari:

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto delle 25 ore settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali, come da programmazione delle attività previste dalla sede assegnata.
- Obbligo ad usufruire di un terzo dei giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza con gli eventuali periodi prestabiliti e programmati di chiusura della Sede di attuazione di progetto (laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, l'ente provvederà con modalità o sede alternativa per consentire la continuità di servizio) come previsto ai punti 5.1 e 5.3 delle attività.
- Disponibilità a spostamenti programmati e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione veicoli adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione e tutoraggio, come previsto nella voce 5.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

7) Eventuali partner a sostegno del progetto

Ente partner	Apporto specifico
Associazione Turistica Pro Loco Via Roma n.1 - Pasturana (AL) C.F./P.IVA 01803850062	Partecipazione alla formazione specifica attraverso l'apporto esperienziale dei volontari dell'associazione per la stesura mensile del giornale locale "A.Sigera", in particolare per la pagina a disposizione della biblioteca.
DueESSE srl – Area Stampa (tipografia digitale) Via Morosini n. 7 – Novi Ligure (AL) C.F./P.IVA 02079100067	Produzione del materiale pubblicitario inerente agli incontri tematici previsti dal progetto.
Società di Mutuo Soccorso "La Concordia" Via Roma n. 9 - Pasturana (AL) C.F./P.IVA 01850220060	Partecipazione alla promozione e alla divulgazione delle iniziative del progetto che coinvolgono il materiale storico della collettività di Pasturana; messa a disposizione della struttura dell'associazione se utile al raggiungimento degli obiettivi.
A.p.s. Radic'Arte Via Cavour n. 10 – Pasturana (AL) C.F./P.IVA 02695600060	Apporto agli operatori volontari della loro esperienza specifica per la valorizzazione del territorio e creazione di relazioni tra persone.
Associazione Lachera Piazza Vittorio Veneto, 1 15078 Rocca Grimalda c.f. / p.iva: 93003960064	Partecipazione alla formazione specifica prevista per tutti gli operatori volontari del progetto attraverso l'apporto esperienziale dei volontari esperti in collaborazione/reti con enti di volontariato.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa, si prevedono:

- lezioni teoriche frontali
- momenti di lavoro di gruppo
- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico
- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto

La formazione generale e specifica verrà realizzata utilizzando preferibilmente la modalità "in presenza", qualora dove prevista, o necessaria, la modalità "online" sarà erogata per un massimo del 50% delle ore previste per la formazione generale e per un massimo del 30% per la formazione specifica; in particolare la modalità asincrona non supererà il 30% del totale previsto.

9) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Moduli	Contenuti della formazione	durata ore
Modulo 1 FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	<ul style="list-style-type: none"> • Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, organi di vigilanza, controllo, assistenza. • Rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni, misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche 	8 ORE
Modulo 2 CONOSCENZA DELL'ENTE E DELLA RELATIVA LEGISLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell'Ente (Statuto dell'Ente, organigramma, responsabili e le loro funzioni, servizi....) e del contesto territoriale in cui è inserito con particolare riferimento al servizio/sede di accoglienza • Ordinamento giuridico Stato – enti locali • Legislazione e normative di riferimento per lo svolgimento delle attività nel servizio/sede di accoglienza • Città metropolitana di Torino e rapporto con l'Ente • La comunicazione istituzionale • Il progetto: obiettivi, contenuti, organizzazione, orari di servizio; presentazione dei volontari, dello staff del servizio • Conoscenza dei servizi pubblici e privati (volontariato, associazioni, ..) in collaborazione con il servizio 	22 ORE
Modulo 3 BIBLIOTECHE, STORIA, E SERVIZI	<ul style="list-style-type: none"> • Le Biblioteche nazionali, comunali, storiche, ecc.: storia con particolare attenzione alla sede di accoglienza • I documenti della Biblioteca: tipologia, archiviazione, prestito o consultazione, valorizzazione, ecc • Le pubblicazioni della Biblioteca • Il servizio di reference (consulenza, informazione e orientamento, ..) • Le Biblioteche e gli altri servizi pubblici e/o privati in rete con la biblioteca 	15 ORE
Modulo 4 SERVIZI E ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI ED EVENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione e gestione di manifestazioni ed eventi culturali organizzati direttamente o in collaborazione con istituzioni, associazioni e altri soggetti. • Gestione delle attività interne della biblioteca: esempio letture per bambini, interculturali, organizzazione di incontri con scrittori e saggi, ludoteca, ... 	15 ORE

Modulo 5 STRUMENTI OPERATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Uso di Internet come fonte di acquisizione di dati e materiali • Hardware e software in dotazione al servizio • Conoscenza teorico/pratica della strumentazione tecnico-informatica in uso al servizio • Progettazione ed elaborazione di contenuti informativi (audiovisivi, multimediali, ecc) • Conoscenza teorico/pratica dei canali di comunicazione • Addestramento per l'uso di strumenti operativi con esercitazioni pratiche 	15 ORE
Totale ore		75 ORE

10) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

Dati anagrafici del formatore specifico	Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)	Modulo formazione
ALBERTELLI TERESA VALENTINA Nata a Genova (GE) il 19/02/1965	Consigliere delegato ai giovani e alla cultura nel periodo dal 1999 al 2004; ha maturato esperienza come volontaria presso la Biblioteca di Rocca Grimalda	Modulo 3
AMISANO ELENA nata a Alessandria (AL) il 27/12/1976	Dipendente dell'Ente Comune di San Salvatore Monferrato Laurea in Conservazione dei beni culturali; responsabile della Biblioteca del Comune di San Salvatore Monferrato che si occupa di formazione dei volontari per quanto attiene al sistema di catalogazione informatico	Moduli 3 - 4
AMISANO MAURO nato a Alessandria (AL) il 04/12/1964	Dipendente dell'Ente Comune di san Salvatore Monferrato, Diploma di Istituto Magistrale, istruttore direttivo area amministrativa, con esperienza nell'avvio dei progetti di servizio civile.	Modulo 2
BENZO ANNARITA Nata a Novi Ligure (AL) il 17/03/1971	Benzo Annarita collabora da diversi anni, quale volontaria, con la biblioteca di Mornese per la gestione del patrimonio librario e le attività collaterali (letture, eventi, manifestazioni). E' lettrice volontaria di NPL (nati per leggere) per la quale ha seguito idoneo corso attestato. Esperta nell'utilizzo di procedure e strumenti in uso presso l'Ente	Moduli 3 - 4 - 5
BOTTERO SAVERIO Nato a Ovada (AL) il 27/10/1977	Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza dal 2015 - comune di Rocca Grimalda	Modulo 1
CROLLARI ANNA Nata a Salerno (SA) il 22/06/1963	È tra le responsabili della Biblioteca civica di Novi Ligure che si occupa di formazione dei volontari per quanto attiene al sistema di catalogazione informatico. E' una volontaria della biblioteca del Comune di Mornese	Modulo 3

Dati anagrafici del formatore specifico	Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)	Modulo formazione
FUSCO KATIA nata a Alessandria (AL) il 14/03/1974	Dipendente dell'Ente Comune di San Salvatore Monferrato Laurea in Storia, istruttore amministrativo, esperta nell'utilizzo di procedure e strumenti in uso.	Modulo 5
LANZA CLARA Nata a Alessandria (AL) il 14/07/1963	Dipendente dell'ente Comune di Rocca Grimalda. Laurea in Pedagogia presso l'Università degli Studi di Genova. Esperienza come volontaria presso la Biblioteca di Rocca Grimalda	Moduli 2 - 5
MASSA ALESSIA Nata a Novi Ligure (AL) il 28/07/1977	Funzionario amministrativo, dipendente del comune di Mornese con esperienza nell'avvio dei progetti di servizio civile.	Modulo 2
MERLO SARA Nata a Novi Ligure (AL) il 02/09/1970	Responsabile dei lavoratori per la sicurezza del Comune di Pasturana. Corso di formazione generale + specifica dei lavoratori per Aziende a Rischi Medio, in conformità all'art.37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i (D.Lgs. 106/09) a agli Accordi Stato Regioni del 21/12/2011 dal 12/05/2015.	Modulo 1
PERFUMO GIORGIO GIACOMO Nato a Ovada (AL) il 07/06/1962	Diploma liceo scientifico. Assessore alla cultura del Comune di Rocca Grimalda dal 1995 al 2004. Presidente della Lachera e socio del Laboratorio Etno-Antropologico	Modulo 4
POMERO GIUSEPPINA MARIA Nata a Casal Cermelli (AL) il 20/09/1956	Dal 2004 è organizzatrice della "Settimana della cultura". Nel 2005 parte attiva nella nascita della biblioteca di Pasturana e responsabile della gestione. Dal 2007 ha rivestito il ruolo di OLP. Nel 2013 è promotrice dell'inaugurazione del punto "Nati per leggere" presso la scuola dell'infanzia. Esperta nell'utilizzo di procedure e strumenti in uso presso l'Ente	Moduli 2 - 3 - 5
ROSSELLI LAURA Nata a Acqui Terme (AL) il 30/01/1977	Laurea in giurisprudenza Volontaria della Proloco di Pasturana. Collaboratore per organizzazione della settimana delle Culture c/o comune di Pasturana Formatore specifico per i progetti di servizio civile	Modulo 4
STEARDO MARTINA Nata a Genova (GE) il 30/05/1991	Istruttore amministrativo, dipendente del comune di Mornese con esperienza nell'avvio dei progetti di servizio civile. Ha svolto il servizio civile universale presso l'Ente VIDES di Torino	Modulo 2
2 SPAM Sicurezza sul Lavoro S.a.s. P.IVA 01899280992	Azienda di consulenza in materia di prevenzione e protezione dai rischi negli ambienti di lavoro per il Comune di Mornese	Modulo 1
C.D.C. sede di Alessandria	Ente Esterno con quasi 50 anni di esperienza in tema di igiene e sicurezza, prevenzione, sorveglianza sanitaria sui luoghi di lavoro.	Modulo 1



Progetto Sistema Unico

Titolo Progetto

COMUNITA' CHE LEGGONO

Codice Progetto

PTCSU0012524012739NMTX

SEZIONE ENTE**Codice Ente:** SU00125**Nome Ente:** CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Enti di Accoglienza sul progetto

Cod.Ente	Denominazione	n° Sedi	n° Volontari
SU00125A13	Comune di San Salvatore Monferrato	1	1
SU00125A47	Comune di Pasturana	1	2
SU00125A54	Comune di Rocca Grimalda	1	2
SU00125A97	COMUNE DI MORNESE	1	3

Enti Coprogettanti

Progetto in coprogettazione: Si

Cod.Ente	Denominazione
SU00125A13	Comune di San Salvatore Monferrato
SU00125A47	Comune di Pasturana
SU00125A54	Comune di Rocca Grimalda
SU00125A97	COMUNE DI MORNESE

CARATTERISTICHE PROGETTO**Titolo Programma**

Reti culturali di prossimità in Piemonte

Codice Programma

PMCSU0028624010485NMTX

Codice Ente Programma

SU00286

Denominazione Ente Programma

AURIVE RISORSE SOCIALI PER LO SVILUPPO

Settore

D - Patrimonio storico, artistico e culturale

Area

01 - Cura e conservazione biblioteche

Area Secondaria**Durata Mesi**

12

Ulteriori requisiti richiesti ai candidati

Si

Specifica eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

Per le sedi 157757 e 222354:

Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi universitari.

Per la sede 222354:

Patente B, necessario per gli spostamenti e accompagnamenti nel territorio degli Enti coprogettanti e Enti partner del progetto. Si specifica che gli Enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS

Per le sedi 203682 e 158008:

Nessun requisito ulteriore a quelli previsti dal decreto legislativo n. 40 del 2017.

Eventuali partner a sostegno del progetto

Si

Posti

Vitto e Alloggio	Senza Vitto e Alloggio	Solo Vitto	Totale
0	8	0	8

Orario Servizio**Modalità**

Settimanali

N° Ore Di Servizio Settimanale	N° Ore Annuo	N° Giorni di Servizio Settimanali
25		5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Si

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, del 21 febbraio 2024, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di Servizio Civile Universale da 3 a 6 Crediti Formativi Universitari in TAFF – Altre attività.

I corsi di laurea che riconosceranno fino a 6 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione Interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali

Corsi di laurea magistrali:

- Antropologia culturale ed etnologia
- Area and global studies for international cooperation
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media
- Scienze del governo
- Scienze internazionali
- Sociologia

Eventuali tirocini riconosciuti

No

Specifica eventuali tirocini riconosciuti

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico da ente terzo

FORMAZIONE GENERALE

Durata(ore)

42

Sede di realizzazione Formazione Generale

Torino - Corso Inghilterra 7

FORMAZIONE SPECIFICA

Durata(ore)

75

Modalità di erogazione

70% - 30%

Entro il 90° giorno	Entro il terz'ultimo mese
53	22

Sede di realizzazione Formazione Specifica

Sedi di accoglienza + eventuali sedi secondarie

Elenco Formatori Sicurezza

Nominativo Formatore Rischi	Codice Fiscale	Titoli e/o esperienze specifiche
BOTTERO SAVERIO	BTTSVR77R27G197 F	Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza dal 2015 – comune di Rocca Grimalda
MERLO SARA	MRLSRA70P42F965J	Responsabile dei lavoratori per la sicurezza del Comune di Pasturana. Corso di formazione generale + specifica dei lavoratori per Aziende a Rischi Medio, in conformità all'art.37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i (D.Lgs. 106/09) a agli Accordi Stato Regioni del 21/12/2011 dal 12/05/2015.
2 SPAM Sicurezza sul Lavoro S.a.s.	01899280992	Azienda di consulenza in materia di prevenzione e protezione dai rischi negli ambienti di lavoro per il Comune di Mornese

Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità

No

GMO**Categoria di Minore Opportunità**

Difficoltà Economiche

Tipo Disabilità

N. Posti GMO	%GMO
3	38

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata

certificazione

Specifica documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata

Attestazione ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro in corso di validità alla data di avvio del progetto

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

No

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

In collaborazione con i Centri per l'Impiego (coordinati dall'Agenzia Piemonte Lavoro):

- Pubblicazione di comunicati stampa relativi alle informazioni per la misura dedicata ai giovani con minori opportunità.
- Realizzazione di incontri di informazione, presentazione dell'iter della domanda e di orientamento in specifici luoghi (Scuole, Università, Associazioni e gruppi giovanili,

Informagiovani...) ed anche online, attraverso le piattaforme di videochat più conosciute, per facilitare la circolazione delle informazioni a tutti i livelli. • Distribuzione materiale promozionale presso luoghi di incontro formale e informale di ritrovo per i giovani (Sedi corsi di laurea, Infopoint universitari, Informagiovani, Biblioteche, Centri aggregativi, Oratori), dove sarà anche possibile prevedere l'allestimento di banchetti informativi. • Implementazione di uno spazio informativo sul sito della Città metropolitana di Torino (www.cittametropolitana.torino.it) e sui siti degli Enti coprogettanti e degli Enti partner, durante tutto il periodo previsto dal Bando per la selezione di operatori volontari di servizio civile. • Allestimento di uno sportello informativo-orientativo di supporto ai singoli giovani presso le sedi della Città metropolitana di Torino, degli Enti coprogettanti e degli Enti partner (modalità previste: "in presenza", con "reperibilità telefonica", "a distanza" con le tecnologie informatiche). • Implementazione delle pagine "Social" della Città metropolitana di Torino (Facebook: @CittaMetroTO; Instagram: @cittametroto; Twitter: @CittaMetroTO; YouTube: Città metropolitana di Torino; Telegram: Cronache da Palazzo Cisterna; LinkedIn: Città metropolitana di Torino; Flickr: Città metropolitana di Torino), degli Enti coprogettanti e degli Enti partner, per evidenziare le informazioni relative alla misura per i giovani con minori opportunità.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

In collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco, Ente accreditato dal 2016 presso la Regione Piemonte per i Servizi al Lavoro con idoneità ad erogare, nell'ambito del territorio regionale, servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo semestre di servizio civile verrà proposto un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio	Giorni Previsti Tutoraggio	N° ore collettive	N° ore individuali	Tot ore
3		18	4	22

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato nella seconda metà del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario. L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter anche rielaborare e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile e delle competenze apprese e consolidate alla luce dell'esperienza concreta svolta. Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative. Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4,5 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore. Per un numero di ore non superiori ad un massimo di 10 (45,5% del totale) potranno essere utilizzate anche modalità on line, con le seguenti caratteristiche: piattaforma di collaborazione e comunicazione Microsoft Teams in modalità sincrona, presenza costante dei tutor previsti e assicurando, in collaborazione con gli Enti coprogettanti, agli operatori volontari adeguati strumenti per l'attività da remoto. Il percorso avrà i seguenti obiettivi e contenuti: Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze"; Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario; Il secondo incontro permetterà di individuare obiettivi di studio e lavoro e costruire dei piani di azione per raggiungerli; Il terzo incontro di gruppo avrà come focus i contenuti e l'elaborazione utile alla costruzione di un curriculum dinamico e completo; Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile. Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli

incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile. Nell'ultimo incontro individuale verrà inoltre concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

Attività obbligatorie

Incontri formativi di gruppo. Sono previsti tre momenti di laboratorio interattivo in gruppo in cui il servizio civile è analizzato con la metafora del viaggio: dove sono (le competenze possedute oggi e quelle che vorrei acquisire con l'esperienza); dove voglio andare (una riflessione sull'obiettivo professionale); come (gli strumenti che mi servono: il curriculum, il colloquio). I laboratori sono svolti con l'ausilio di schede, test, video, role-playing e tools per animare la didattica, forms per indagare e monitorare l'apprendimento e l'utilità degli strumenti.

- Primo laboratorio: le competenze. Cosa sono, "quali ritengo di possedere", quali richieste maggiormente dalle aziende. Approfondimento sulle competenze trasversali. Output: scheda delle competenze emerse durante l'esperienza di servizio civile e una scheda analisi esperienza del servizio civile.
- Secondo laboratorio: l'obiettivo professionale. Viaggio nel software Sorprendo (www.sorprendo.it) per scoprire le "mie professioni", le mie caratteristiche personali e imparare a costruire un piano d'azione, tracciando traguardi e attività da realizzare. Sorprendo è una piattaforma tecnologica innovativa per l'orientamento, progettata per aiutare le persone a prendere, in modo responsabile, decisioni per il loro futuro grazie a strumenti di auto-valutazione dei propri interessi, preferenze, abilità e un database con schede dettagliate su oltre 450 percorsi di carriera. Output: "il report Sorprendo", un documento di sintesi delle professioni principali emerse, delle competenze trasversali e del piano d'azione individuale messo a punto.
- Terzo laboratorio: gli strumenti per presentarsi, dal curriculum al colloquio. Co-costruzione di un curriculum personalizzato, partendo dalla condivisione di documenti già realizzati e dal confronto nel gruppo. Output: un curriculum rielaborato e appunti per un colloquio efficace. Valutazione e autovalutazione dell'esperienza. Negli incontri individuali la metodologia sarà quella dell'esplorazione e individuazione delle competenze, focalizzata su apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto delle referenze degli OLP, ricostruisce con l'aiuto degli orientatori del Centro per l'Impiego e delle attività di laboratorio precedenti. L'esplorazione prevede l'analisi di esperienze maturate in tutti gli ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti "non formali e informali". L'individuazione delle competenze sarà guidata da una scheda in cui saranno riportate attività, competenze ed evidenze, (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite. La scheda permette anche di legare le competenze ad un profilo professionale, individuato attraverso il repertorio INAPP (<https://atlantelavoro.inapp.org>). Negli incontri individuali i volontari potranno confrontarsi anche sugli output emersi dai laboratori di gruppo, al fine di riprendere, chiarire e valutare gli elementi importanti per ciascuno ed eventuali approfondimenti necessari. Verranno presentate le attività di coordinamento dell'Agenzia Piemonte Lavoro in materia di politiche attive del lavoro; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, la presa in carico e orientamento, la dichiarazione di immediata disponibilità e il patto di servizio.

Attività Opzionali

Si

Specifiche attività opzionali

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro (www.linkedin.com, it.indeed.com, www.infojobs.it, www.anpal.gov.it/garanzia-giovani, ...) e il supporto per accedere al sistema digitale della Regione Piemonte di incontro domanda/offerta (www.iolavoro.org). Saranno presentate le attività di orientamento previste dai Centri per l'Impiego e le novità offerte dall'azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro: "Garanzia di occupabilità dei lavoratori - Gol". Verranno presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook, Instagram, TikTok, ...) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore. Affidamento al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di

Servizio Civile.

Elenco Tutor

Tipo	Codice Fiscale	Denominazione
Organismo pubblico o privato incaricato	97595380011	Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino